

SCHEDA 1. GEORG CANTOR (3 marzo 1845 - 6 gennaio 1918)

Definizione di **insieme infinito** : è un insieme A in corrispondenza biunivoca con un suo sottoinsieme B

L'insieme N dei naturali è infinito perché è possibile metterlo in corrispondenza con un suo sottoinsieme infinito .Alcuni esempi

$$n \rightarrow 2n \text{ (corrispondenza naturali con numeri pari)}$$

$$n \rightarrow 2n+1 \text{ (corrispondenza naturali con numeri dispari)}$$

$$n \rightarrow n^2 \text{ (corrispondenza naturali con i quadrati)}$$

$$n \rightarrow n^3 \text{ (corrispondenza naturali con i cubi)}$$

ecc.

Definizione di **numero cardinale** : è il numero che indica quanti elementi ha un insieme

Ad esempio tutti gli insiemi di 5 elementi hanno come numero cardinale il 5

Con questa idea in testa Cantor disse che anche gli insiemi infiniti hanno un numero cardinale e chiamò \aleph_0 (aleph con zero) il numero che indica la numerosità dell'insieme N.

Successivamente dimostrò che anche Q (insieme dei numeri razionali) ha come numero cardinale \aleph_0 ; in altre parole ci sono tante frazioni quanti i numeri naturali !

La dimostrazione di Cantor Si dispongono le frazioni in modo che in ogni riga la somma numeratore + denominatore = n°riga+1

1/1
2/1 1/2
3/1 2/2 1/3
4/1 3/2 2/3 1/4

..... e così via

In questo modo le frazioni vengono etichettate 1 , 2 , 3 CDD

Poi dimostrò che R era più numeroso di N (card(r) > card(N)) nel seguente modo :

dimostrazione

Se N ed R fossero ugualmente numerosi potremmo elencare i numeri reali tra 0 e 1 in formato decimale. Ad esempio

$1 \rightarrow 0,86593214\dots$
 $2 \rightarrow 0,50000000\dots$
 $3 \rightarrow 0,762091532\dots$
 ecc.
 $n \rightarrow 0, a_1 a_2 a_3 a_4 a_5 \dots a_n \dots$

A questo punto Cantor (in modo geniale) costruì un numero tra 0 e 1

Egli prese il numero formato dalla diagonale (nel nostro caso $0,802\dots a_n \dots$) e cambiò una cifra alla volta (ad esempio posso pensare di sottrarre 1 ad ogni cifra con la convenzione che 0-1 dia 1)

Ebbene questo numero **non è nell'elenco**

Infatti differisce

dal primo per la prima cifra decimale

dal secondo per la seconda cifra decimale

dal terzo per la terza cifra decimale

.....

dall' n-esimo per la n-esima cifra decimale

Questo ragionamento implica che è falsa l'ipotesi di partenza di corrispondenza biunivoca tra \mathbb{N} ed \mathbb{R} . CDD

Un'altro risultato inaspettato fu il seguente :

Ci sono tanti punti in un segmento quanti nel quadrato che ha tale segmento per lato

La dimostrazione (che non faremo) si basa su questa semplice osservazione

Se un punto del piano ha coordinate

$$x = 0, a_1 a_2 a_3 \dots a_n \dots \quad y = 0, b_1 b_2 b_3 \dots b_n \dots$$

possiamo costruire una funzione biunivoca

associandolo al punto z dell'asse delle ascisse di coordinate

$$z = 0, a_1 b_1 a_2 b_2 \dots a_n b_n \dots$$

Dopo questi risultati che evidenziavano il comportamento anomalo degli insiemi infiniti Cantor trovò un metodo generale per costruire insiemi infiniti con cardinalità sempre maggiore, attraverso il seguente teorema :

Se A è un insieme e P(A) è l'insieme di tutti i suoi sottoinsiemi

allora $\text{card}(A) < \text{card}(P(A))$

